



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli TESTA”**

*Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane*

*Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale*

Viale Itria 2A 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630119

<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: [enis01900t@istruzione.it](mailto:enis01900t@istruzione.it)

e-mail certificata: [enis01900t@pec.istruzione.it](mailto:enis01900t@pec.istruzione.it)

C.F. 91052080867 C.M. ENIS01900T



# Piano Triennale Offerta Formativa 2019 / 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "FRATELLI TESTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7292 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2018 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### *Premessa al documento*

#### *COS'E' IL PTOF*

Il presente "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (P.T.O.F.), documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituzione Scolastica "Fratelli Testa" adotta nell'ambito della propria autonomia, in perfetta coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, definiti e determinati a livello nazionale.

Esso è il risultato di un percorso di elaborazione e progettazione che Dirigente Scolastico, Collaboratori,

Dipartimenti per aree disciplinari, organi collegiali e Sezioni, di cui si compone questa Istituzione Scolastica, hanno avviato nel tempo allo scopo di garantire una fisionomia unitaria all'offerta formativa che i differenti indirizzi, da tanti anni, assicurano nei rispettivi ambiti della formazione.

Ai fini della predisposizione del piano, il D.S. cura l'interrogazione dei soggetti territoriali, onde promuovere i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene, altresì, conto delle proposte e dei pareri formulati dai vari organismi, dai genitori e dagli studenti e definisce, ad ultimo, gli indirizzi e le scelte di gestione e amministrazione, da porre alla base del PTOF (*documento di indirizzo*).

Il P.T.O.F. è elaborato, in prospettiva triennale, dal Collegio dei Docenti, partendo da un'attenta analisi delle esigenze ed del fabbisogno

formativo del contesto socio-economico e culturale del territorio in cui l'istituto opera e da un'accurata valutazione delle competenze professionali del personale scolastico. Approvato dal Consiglio d'Istituto, esso è destinato ad essere reso pubblico e messo a disposizione di alunni e famiglie *(commi 4 e 5 dell'Art.3 del DPR 275/1999 come modificato dalla L. 107/2015)*.

La nuova offerta formativa continuerà ad essere caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il presente documento è soggetto ad un continuo monitoraggio, dunque aperto ad integrazioni e modificazioni ed è, inoltre, aggiornabile ogni anno, come da normativa vigente *(Legge n. 107 del 13.07.2015)*, sulla base di esperienze ed osservazioni espresse da tutte le componenti della

comunità scolastica ed extrascolastica, dal momento che recepisce le istanze del territorio e le indicazioni del Collegio Docenti, definite e formulate alla luce degli obiettivi di miglioramento evidenziati dal *RAV* e dal *Piano di Miglioramento*.

### ***Analisi del contesto e dei bisogni del territorio***

Nicosia, sede dell'I.I.S. "Fratelli Testa" (Polo Liceale della città), grazie alla presenza di ben cinque indirizzi di Scuola Superiore, in cui confluiscono da anni studenti dell'intero e vasto hinterland comprendente i territori di Sperlinga, Cerami, Troina, Capizzi, Gagliano, Agira, Mistretta, Gangi, da sempre è stata caratterizzata da un ragguardevole bacino d'utenza scolastica.

Dall'analisi del RAV (Rapporto di AutoValutazione di Istituto), relativo al triennio 2015/2018 è emerso un quadro complessivo e aggiornato del contesto, in termini di fattori positivi e di vincoli di criticità

***Fattori positivi***

- La rete di relazioni informali è fondamentale per muoversi in un territorio in cui la dimensione personale e familiare tende a prevalere su quella formale. I docenti, più stabili che altrove, sono in grado di mobilitare, proprio attraverso la propria rete di relazioni personali, le risorse del territorio.
- Gli Enti Locali svolgono un'azione propulsiva nei confronti delle scuole del territorio.
- La scuola intrattiene buone relazioni formali con le associazioni culturali e di volontariato, con le altre istituzioni scolastiche e con l'ASP. Più sporadici sono i contatti con le associazioni economiche e le Università.
- Il livello di criminalità presente non registra livelli preoccupanti, il che contribuisce a creare un clima sociale di accoglienza e fiducia reciproca.

***Vincoli di criticità:***

- La scuola è inserita in un territorio che, a causa della sua peculiarità

geomorfologica (zona montana, bassa densità), del clima, delle inadeguate vie di comunicazione e delle carenze nel trasporto pubblico, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale.

- Il saldo naturale della popolazione è negativo dal 2005, con diminuzione della popolazione infantile non compensata dalla presenza di immigrati, data la temporanea permanenza nel territorio.
- La chiusura del Tribunale e del Carcere, nonché il ridimensionamento del locale Presidio Ospedaliero hanno contribuito, negli ultimi anni, a far registrare nel territorio nicosiano un pesante calo demografico ed economico.
- I settori economici prevalenti sono il primario e il terziario: le imprese, molto piccole (per lo più ditte

individuali) hanno non poche difficoltà a proporsi nel mercato regionale e nazionale, in quanto ostacolate, oltre che da fattori esterni, dalla mancanza di integrazione tra esperienza e formazione. L'alto tasso di disoccupazione grava particolarmente sui giovani, contribuendo a mantenere basso il reddito medio disponibile e ad incentivare l'emigrazione di forze produttive.

- Il ricco e cospicuo patrimonio artistico e naturale, purtroppo trascurato, non è diventato ad oggi leva per la crescita culturale ed economica. Il rispetto per l'ambiente è lasciato alla sensibilità dei cittadini.
- Non sono presenti enti e associazioni che si occupano dell'inserimento sociale dei soggetti disabili e svantaggiati maggiorenni.
- L'indice di dotazione delle infrastrutture culturali e ricreative è alquanto basso, tant'è che le associazioni più attive nei confronti

dei giovani sono quelle d'ispirazione religiosa. Alcuni ragazzi partecipano ad attività a pagamento, ma la maggior parte del tempo libero è dedicata all'incontro informale con gli amici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "FRATELLI TESTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS01900T
Indirizzo	VIALE ITRIA N. 2-2/A - 94014 NICOSIA
Telefono	0935647258
Email	ENIS01900T@istruzione.it
Pec	ENIS01900T@pec.istruzione.it

### ❖ "FRATELLI TESTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ENPC019015
Indirizzo	VIALE ITRIA SNC - 94014 NICOSIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viale ITRIA 2 - 94014 NICOSIA EN</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CLASSICO</li> <li>• SCIENZE UMANE</li> <li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li> </ul>
Totale Alunni	365

❖ **ETTORE MAJORANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ENPS019018
Indirizzo	VIALE ITRIA N. 2 NICOSIA 94014 NICOSIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viale Itria 2 - 94014 NICOSIA EN</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• LINGUISTICO</li> </ul>
Totale Alunni	237

## Approfondimento

### ***Storia dell'I.S.S. "Fratelli Testa" – Breve profilo***

L' *Istituto d' Istruzione Superiore "Fratelli Testa"* (I.I.S. "F.lli Testa"), rappresenta il Polo liceale della città e comprende al suo interno ben 5

indirizzi di studio, unificando, nella stessa istituzione scolastica e con diverse opportunità, il Liceo Classico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze con Opzione Economico sociale, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico.

Dei tre Istituti, il più antico e storicamente prestigioso è il **Liceo Classico "F.lli Testa"**, fondato, nel 1929 come "Regio Ginnasio" e intestato ai fratelli Testa, nobili nicosiani ed illustri personalità della Sicilia del 1700: Francesco, eminente prelato, letterato, intellettuale nonché storico tuttora consultato per i suoi insostituibili *Capitula Regni Siciliae*, ed Alessandro, giurista e studioso di diritto.

L'Istituto Magistrale, fondato da G. Papa ed intitolato al musicista e madrigalista nicosiano Pietro Vinci, per effetto della "Sperimentazione Brocca" diventa Liceo Socio-Psicopedagogico, cui viene annesso, in seguito, il Liceo delle Scienze Sociali, per poi essere definitivamente accorpato al Liceo Classico nell'a.s.1995-96. Alla luce del "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", a norma del D.P.R. 89/2010, l'indirizzo, oggi, è duplice: **Liceo delle Scienze Umane** e **Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale**.

Il **Liceo Scientifico "E. Majorana"**, oggi ampliato dal **Liceo Linguistico**, inizialmente istituito l'1 Ottobre 1968 come sezione staccata di quello ennese, è diventato autonomo a partire dal 1975. Fin dalla sua nascita – con i suoi 2 indirizzi fondamentali ("normale" e "sperimentale-linguistico") – ha sempre registrato un'utenza vasta ed eterogenea sia per la provenienza dal vasto hinterland interno, sia per la varia e più popolare estrazione sociale degli studenti, contribuendo, alla stregua degli altri indirizzi di

scuola presenti nel territorio, alla crescita ed alla formazione culturale e professionale di larghi strati della popolazione.

Attualmente l'I.I.S. "F.lli Testa" è ubicato all'interno di due grandi plessi scolastici siti in Viale Itria - contrada Magnana e dispone di strutture didattiche all'avanguardia, di una ricchissima biblioteca, di attrezzature e laboratori informatici e scientifici, di palestre, di sale conferenze ed auditorium, aperti e disponibili, anche all'intera comunità, per attività ed eventi culturali e teatrali.

### ***Finalità educative***

Nel delineare il proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa" si ispira ai seguenti principi:

1. Uguaglianza e imparzialità;
2. Accoglienza e integrazione;
3. Diritto allo studio;
4. Partecipazione, efficienza e trasparenza;
5. Libertà di insegnamento e aggiornamento.

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Fratelli Testa" si colloca all'interno di finalità istituzionali dettate dalla normativa scolastica. In questa cornice, l'Istituto, in virtù dell'autonomia scolastica, della sua storia e del contesto sociale e culturale di appartenenza, individua, in quelle qui di seguito elencate, le proprie finalità educative:

- promuovere in modo armonico lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano ed europeo, col fargli acquisire un maggiore senso del dovere e del senso civico;
- far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo, in una società complessa, in continua trasformazione e sempre più caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori;
- favorire, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di dialogare e confrontarsi con la diversità;
- formare un metodo ed una mentalità aperta a tutte le sollecitazioni culturali di base (umanistico e scientifico) attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e sintesi, che consentono l'organizzazione autonoma delle conoscenze;
- far in modo che, al termine del percorso scolastico, i giovani dispongano di un buon corredo di conoscenze e di abilità (da utilizzare come capacità di orientamento generale tra i vari saperi, affinché siano in grado di individuare quegli itinerari formativi universitari atti a garantire il loro successo personale e professionale) e di competenze spendibili in specifici settori di ricerca;
- rendere attiva la partecipazione degli studenti all'esperienza scolastica, facendo loro acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato: tutto questo nell'ottica di una scuola intesa come luogo di aggregazione sociale oltre che di promozione culturale;
- potenziare e migliorare lo spirito d'iniziativa, la progettualità e il senso di

autoefficacia, indispensabile per una partecipazione attiva alla vita sociale;

- fornire strumenti idonei per la lettura del mondo e della realtà circostante, mettendo a disposizione degli allievi un ampio ventaglio di proposte culturali, integrando l'offerta formativa curriculare in coerenza a quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro e della realtà territoriale e sociale;
- favorire la capacità di comprensione e decodifica delle dinamiche sociali e culturali in modo da far maturare il senso critico e l'autonomia di giudizio;
- sviluppare e potenziare la capacità di conoscere se stessi come individui inseriti nella realtà circostante in grado di elaborare un personale progetto di vita.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	171
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *La nostra mission*

*Tenuto conto dei fattori che connotano il contesto territoriale, la **mission** del nostro Istituto, ossia il manifesto che esplicita:*

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (**vision**)*
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (**mission**)*

*si declina nei cinque ambiti qui di seguito descritti:*

*1. sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico - organizzativo generale e identitario dell'istituto, a sua volta articolato alla luce dei sottoelencati indicatori, altamente diagnostici della qualità dell'OF:*

- ∅ kronos, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) fondati sulla priorità dei tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni;*
- ∅ topos; impiego e adattamento innovativo e creativo*



*degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;*

*Ø logos: attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;*

*Ø ethikos: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche attori emotivi;*

- 2. sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;*
- 3. promozione del benessere organizzativo per alunni/studenti, personale interno e soggetti esterni;*
- 4. comunicazione interna ed esterna, trasparenza.*

*Questi i criteri strategico-organizzativi, generali e identitari dell'Istituto, allo scopo di perseguire un obiettivo precipuo, una **vision** che configuri la nostra come una Istituzione Scolastica marcatamente inclusiva, ovvero:*

***una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante  
per la comunità***

***in cui opera e con la quale interagisce in un processo  
continuo di scambio reciproco.***

*In altre parole, una scuola capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire ad ogni studente il successo formativo. Un punto di riferimento, quindi,*



*uncentro d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parta dal locale per arrivare al globale.*

*Il nostro compito è quello di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

**Traguardi**

Ricondurre la percentuale di studenti collocati ai livelli 1-2 nelle prove standardizzate al livello medio regionale dei Licei.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare lo spirito di iniziativa, la progettualità e il senso di autoefficacia per partecipare attivamente alla vita sociale.



**Traguardi**

Incrementare il numero e la qualità di progetti formativi presentati e gestiti dagli studenti.

**Priorità**

Migliorare le competenze digitali e in una seconda lingua comunitaria.

**Traguardi**

Aumentare la percentuale di studenti forniti di certificazione informatica e linguistica.

**Priorità**

Ricerca, comprendere, valutare, utilizzare informazioni economiche, giuridiche, scientifiche e sociali in italiano e inglese riferite al contemporaneo.

**Traguardi**

Ampliamento offerta formativa per l'analisi della contemporaneità. Una UDA per classe con riferimenti alla contemporaneità.

**Priorità**

Accrescere la sensibilità (conoscitiva e operativa) nei confronti della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale.

**Traguardi**

Partecipazione almeno del 15% degli studenti ad iniziative di tutela del patrimonio ambientale ed artistico locale (con accertamento delle competenze).

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Successo negli studi secondari di II grado

**Traguardi**

Prosecuzione e successo negli studi universitari

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE 107/2015)

#### ***Obiettivi prioritari:***

#### ***1) Potenziamento delle discipline umanistiche e scientifiche:***

Ai sensi del D.Lgs. 13 Aprile 2017 n. 60 si intende potenziare lo studio e la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale, nonché la pratica delle arti in forma laboratoriale, assegnando alla cultura umanistica un ruolo fondamentale all'interno del curricolo di ogni indirizzo per la sua valenza formativa, sia in termini di acquisizione valoriale che in termini di strutturazione di una dimensione culturale completa e consapevole. Tale consapevolezza si traduce nell'acquisizione di competenze sociali, civiche ma anche metodologiche ed analitiche e trasversali, utili a strutturare una forma mentis duttile e allo stesso tempo improntata al rigore. Nell'ottica poi di un sapere integrato che miri all'integrazione dei saperi (umanistico e scientifico), diviene prioritario il potenziamento delle discipline scientifiche che comporta, oltre alla padronanza delle procedure logiche, la consapevolezza del valore che le competenze matematico-scientifiche hanno nella conoscenza e nella rappresentazione del mondo. Si ritiene necessario perciò, nello spirito di una formazione integrata, mirare alla conoscenza delle comuni tecnologie informatiche e multimediali, unificare gli aspetti teorici e astratti del sapere scientifico con quelli pratici che caratterizzano le applicazioni tecnologiche, favorire la metodologia della ricerca come capacità trasversale alle varie discipline anche attraverso l'uso dei laboratori, valorizzare la pratica unitamente alla dimensione intellettuale.

#### ***2) Potenziamento Socio Economico e per la Legalità :***

Puntare sull'esercizio della cittadinanza attiva è assai importante per favorire la crescita degli studenti nel loro rapporto con il contesto sociale, presupposto per il miglioramento del benessere individuale e degli esiti a distanza, con ricadute, a lungo termine, anche sulla comunità locale. E' importante dotare gli studenti di strumenti idonei per esercitare effettivamente il proprio ruolo di cittadini nella società contemporanea, utilizzando metodologie didattiche attive che promuovano il protagonismo dei ragazzi nell'individuazione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni. Lo scopo è dunque quello di promuovere spirito di iniziativa, progettualità e senso di autoefficacia, attraverso la ricerca, la comprensione, la valutazione,



l'utilizzazione di procedure economiche, giuridiche, scientifiche e metodi di rilevazione sociale, in italiano e inglese, e soprattutto attraverso l'esercizio di una forma mentis flessibile ed adattiva, prerogativa imprescindibile per le nuove generazioni che si troveranno a dover interagire con una società complessa, interconnessa, globalizzata e multi-etnica.

### **3) *Potenziamento Linguistico:***

L'attività di potenziamento della lingua inglese costituisce la terza priorità. Lo studio della lingua inglese deve promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati, attraverso la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua, ma soprattutto attraverso l'utilizzo e la pratica della lingua stessa in vari e determinati contesti.

### **4) *Potenziamento Laboratoriale:***

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si programmerà il rinnovo della qualità dei laboratori ed un diverso approccio nel loro utilizzo in un'ottica di project work nel rilancio della funzionalità degli stessi e dell'efficacia dell'azione didattica.

### **5) *Alternanza Scuola/Lavoro,:***

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, nei Licei, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni di cui al co. 33 si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Nella definizione del quadro complessivo dell'offerta formativa, oltre alle attività di apprendimento curricolare ordinario nazionale, si individuano quali elementi di innovazione alcune "variabili" di un certa rilevanza e a forte ricaduta, nell'ottica di recuperare spazi di autonomia e di flessibilità che forniscano altre e più ampie opportunità formative ai nostri studenti. Tutto questo in considerazione degli ambiti problematici di più forte rilevanza per i quali si richiedono interventi di riequilibrio formativo tesi a:

- rafforzamento delle competenze strumentali;
- sviluppo della capacità orientativa individuale con riferimento sia ad indicazioni di ordine generale sia a scelte consapevoli;
- personalizzazione dell'apprendimento anche attraverso una consapevole utilizzazione delle tecnologie didattiche.

I principali elementi di innovazione individuati e definiti, che si intendono apportare alla didattica, alla vita e all'assetto scolastico nel suo complesso, rientrano nell'ambito delle innovazioni organizzative sperimentali e riguarderanno, a partire dal prossimo anno scolastico, l'attivazione di strutture e attività laboratoriali per le quali, nello specifico, si rinvia all'apposito paragrafo **"Iniziativa di ampliamento curricolare"**, contenuto nella sezione **Offerta formativa**.

Superfluo rimarcare l'importanza che la ricerca e la didattica laboratoriale rivestono nella storia dell'educazione, intrinsecamente contrassegnata com'è dalla messa in atto di procedure metodologiche di tipo attivo che mobilitano l'intelligenza a non "ripetere" ciò che già si conosce ma ad indagare ed, auspicabilmente, a trovare soluzioni nuove ai problemi investigati.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



All'interno dell'I.I.S. *F.lli Testa* operano risorse umane interconnesse tra loro e diversificate motivo, per cui la gestione mira ad essere unitaria ed in grado di elaborare mission e vision capaci di volgere all'efficienza, al buon andamento, allo sviluppo, nonché al raggiungimento efficace dei risultati. Per questo la direzione stabilisce procedure, cercando di esercitare influenza ma, al contempo, di promuovere consenso.

In tal senso diventa prioritario economizzare tempo e spazi, attraverso l'impiego di protocolli procedurali che permettono di non fermarsi al circostanziale, ma di semplificare e ricercare strategie definitive e prevedibili. Essi, inoltre, consentono di definire con chiarezza principi, finalità, regole e metodi, nel tentativo di offrire un servizio di qualità e competitivo. In tale logica si vuole intendere l'I.I.S. *Fratelli Testa* come una scuola aperta e al centro di una rete di relazioni nel territorio, la cui sinergia delle parti, che volgono allo stesso fine, rappresenta la caratteristica peculiare.

L' applicazione delle norme sull'Autonomia, grazie anche alla novità relativa alla ristrutturazione dei curricula dei vari indirizzi, intende promuovere l'immagine di una scuola che superi il modello tradizionale a vantaggio di una organizzazione più moderna che operi in una logica cooperativa, capace di adottare ed adattare alla reale fisionomia dell'istituzione scolastica un modello operativo ed organizzativo che si ponga con successo di fronte ad esigenze di carattere didattico-educativo, relazionale, gestionale - organizzative, amministrativo- contabile, nonché di fronte alle attese di tutti gli utenti.

Per questo il Dirigente scolastico, dotandosi di figure di staff capaci di mediare tra il nucleo operativo e il vertice, sceglie di esercitare una leadership improntata ad un potere diffuso che, in una logica di responsabilità verticali, sappia far leva sull' intelligenza emotiva di tutti gli attori, nonché sul loro bisogno di motivazione. Ciò permette di gestire il cambiamento trasformando gli attori coinvolti (Collaboratori, Docenti, personale ATA) in funzione delle potenzialità di ciascuno ed in prospettiva di rispondere alle problematiche interne ed esterne al sistema.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**



A partire dall'a.s. 2019/2020, per le sole classi prime di tutti gli indirizzi, verrà promossa un' innovativa proposta organizzativo-didattica, attraverso la strutturazione di un curriculum integrato dove far confluire, sulla base di un progetto organico ed unitario, insegnamenti obbligatori definiti a livello nazionale ed insegnamenti laboratoriali definiti a livello di istituzione scolastica. Siffatti laboratori, attivati a classi aperte, saranno liberamente scelti dall'utenza all'atto di iscrizione e su un ventaglio di attività proposte dall'Istituzione Scolastica. La loro frequenza sarà obbligatoria da parte degli alunni e concorrerà alla valutazione complessiva degli stessi. Gli insegnamenti laboratoriali serviranno ad interpretare le esigenze di formazione dei giovani adeguandole al contesto, alle richieste delle famiglie ed alle caratteristiche dei soggetti coinvolti. Tutto questo allo scopo di rendere attraente ed attuale lo studio mediante la costituzione di **nuovi ambienti di apprendimento, fondati su una didattica innovativa e laboratoriale**, onde garantire il successo formativo, col valorizzare le peculiarità, gli interessi, i talenti, le attitudini, le potenzialità e stili di apprendimento degli studenti che si iscriveranno ad uno degli indirizzi dell'IIS "F.lli Testa" e che potranno in tal modo costruire i propri profili curriculari personalizzati, anche a carattere orientativo.

Con la strutturazione, in questi termini, del piano di flessibilità il Liceo "F.lli Testa" intende realizzare i sottoelencati obiettivi, in linea con quelli formativi prioritari definiti nel Piano di Miglioramento:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana (lettura e scrittura);



- valorizzazione e potenziamento delle competenze di comprensione e comunicazione in lingua inglese;
- potenziamento delle competenze informatiche, logico-matematiche e scientifiche;
- educazione all'arte e potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte, del teatro, del cinema e nelle -tecniche di produzione e di diffusione delle immagini;
- potenziamento delle competenze nella pratica sportiva;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Tali scelte progettuali sono rese possibili grazie all'impiego dell'organico dell'autonomia, i cui docenti "concorrono alla realizzazione del piano di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (legge 107/2015, comma 5).

Laboratori proposti:

- laboratorio di scrittura creativa
- laboratorio di lettura
- laboratorio di informatica
- laboratorio di inglese



- laboratorio di cittadinanza attiva
- laboratorio di arte
- laboratorio sportivo
- laboratorio scientifico (fisica-chimica- biologia-astronomia)

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

Altri progetti

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ETTORE MAJORANA	ENPS019018

#### **A. SCIENTIFICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. LINGUISTICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"FRATELLI TESTA"

ENPC019015

### **A. CLASSICO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

**B. SCIENZE UMANE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

**C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa", in conformità a quanto previsto dal DPR 89/2010 relativamente ai percorsi liceali, si prefigge il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti traguardi in uscita:

- Affrontare in maniera adeguata, flessibile, consapevole ed autonoma qualsiasi percorso di studi universitari
- Sviluppare uno spirito di iniziativa e di progettualità creativa tale da favorire l'inserimento in percorsi formativi e/o lavorativi, che richiedono duttilità e

versatilità di conoscenze attraverso un metodo di lavoro rigoroso e rispettoso delle norme

- Possedere gli strumenti culturali e metodologici necessari a comprendere fatti e situazioni del mondo contemporaneo, assumendo un atteggiamento critico e razionale.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ETTORE MAJORANA ENPS019018**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

**QO SCIENTIFICO-2-2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**ETTORE MAJORANA ENPS019018**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

## ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

## QO LINGUISTICO-2-2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"FRATELLI TESTA" ENPC019015**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**
**QO CLASSICO-2-2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"FRATELLI TESTA" ENPC019015**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
**QO SCIENZE UMANE-2-2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"FRATELLI TESTA" ENPC019015**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
**QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2-2017**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

L'I.I.S. "Fratelli Testa" offre ben cinque indirizzi:

- Classico
- Scientifico
- Scienze Umane
- Scienze Umane con Opzione Economico-Sociale
- Linguistico

Questo Profilo è parte integrante e rimanda al ***"Profilo educativo, culturale e professionale a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"*** (art. 1, c.5, Legge Delega 28/03/2003, n. 53).

### **Liceo Classico**

*Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio e comparazione delle lingue e civiltà latina e greca e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.*

<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
<b>Orario settimanale</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## **Liceo Scientifico**

*Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.*

*Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.*

<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia-Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2

Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica (al 1° Biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## **Liceo Linguistico**

***Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.***

<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>  <b>Orario settimanale</b>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura Straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3	3	3	4	4	4
Storia-Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica con Informatica (al primo Biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2

Scienzemotorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	27	27	30	30	30

## **Liceo delle Scienze Umane**

***Il percorso delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane***

<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Orario settimanale</i>					

Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (Psicologia, Antropologia, Metodologia della ricerca, Pedagogia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo Biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

"FRATELLI TESTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fratelli Testa", nella prospettiva di un'orizzontalità e di un'idea unitaria del sapere, allo scopo di assicurare l'equivalenza formativa tra le varie classi degli indirizzi di studio ha ritenuto opportuno individuare le competenze, articolate in conoscenze e abilità, da conseguire al termine del primo e secondo biennio

e del quinto anno, rispetto agli assi culturali di riferimento, formulando un Curricolo di Istituto.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Al fine di garantire agli alunni la continuità educativa con il corso di studi delle medie inferiori, l'I.I.S. "Fratelli Testa" attiva percorsi di studi ed iniziative di "curricolo verticale" di concerto con la Scuola Secondaria di I Grado (Media).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Qui di seguito, gli obiettivi didattici comuni a tutte le discipline per garantire una corretta ed equilibrata formazione della personalità degli alunni: • Orientare i discenti nel processo di osservazione e di interpretazione della realtà che li circonda per agevolare lo sviluppo e l'acquisizione di autonome capacità di analisi e di sintesi, di critica, nonché di astrazione, nel pieno rispetto di ogni autonomia di pensiero. • Sviluppare un modo di pensare logico, razionale e, soprattutto, consequenziale, supportato da un metodo di studio scientifico. • Sviluppare, potenziare e perfezionare le capacità di lettura, di comprensione, di produzione sia orale che scritta di un testo di varia tipologia (letterario, scientifico, filosofico). • Potenziare l'apprendimento per aumentare le competenze degli alunni interessati alle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con riferimento ai licei con ESCS simile. • Arricchire il lessico attraverso l'acquisizione di linguaggi specifici e "tecnici". • Potenziare la conoscenza delle lingue straniere. • Insegnare ad utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente alle discipline di studio. • Fornire, attraverso le opportune conoscenze pluridisciplinari, gli strumenti e le chiavi di lettura per il rispetto della diversità e per la valorizzazione della diversità come ricchezza e come risorsa spendibile in una società multietnica e multiculturale.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Le competenze chiave definite nel recente assetto sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità,

la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. Lo sviluppo delle stesse prevede, pertanto, un approccio olistico, poiché tutte si iscrivono nel più ampio concetto di sviluppo sostenibile e di cittadinanza globale. Si riportano di seguito le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) 1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA 3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA 4 COMPETENZA DIGITALE 5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE 6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "F.lli Testa", a partire dall'a.s. 2019/2020, per le sole classi prime di tutti gli indirizzi, intendendo sviluppare, coerentemente con quanto previsto dal D.P.R. 275/99 e dalla L.107/2015 art. 1 comma 3, le disposizioni valide per i licei in merito all'impiego della quota di autonomia e agli spazi di flessibilità, promuove un'innovativa proposta organizzativo-didattica, attraverso la strutturazione di un curriculum integrato, nel quale confluiscono, sulla base di un progetto organico ed unitario, insegnamenti obbligatori definiti a livello nazionale ed insegnamenti laboratoriali definiti a livello di istituzione scolastica. Gli insegnamenti laboratoriali, attivati a classi aperte, saranno liberamente scelti dall'utenza all'atto di iscrizione e su un ventaglio di attività proposte dall'Istituzione scolastica; una volta scelti, implicano però, la frequenza obbligatoria da parte degli alunni e concorrono alla valutazione complessiva degli stessi.

### **Insegnamenti opzionali**

Insegnamenti laboratoriali:  Scrittura creativa  Lettura  Informatica  Inglese  Cittadinanza attiva  Arte  Discipline sportive  Scienze ( Fisica, Biologia, Chimica, Astronomia)

---

## **Approfondimento**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fratelli Testa", nella prospettiva di un'orizzontalità e di un'idea unitaria del sapere, allo scopo di assicurare l'equivalenza formativa tra le varie classi degli indirizzi di studio ha ritenuto opportuno individuare le competenze, articolate in conoscenze e abilità, da conseguire al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno, rispetto agli assi culturali di riferimento, formulando un **Curricolo di Istituto**.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **EPERIENCIA LABORAL Y FORMACION LINGUISTICA EN ESPANA**

#### Descrizione:

3 D Linguistico. Il progetto che coinvolge n. 14 studenti, prevede uno stage linguistico e visite formative presso tour operator in Spagna , a Siviglia dal 27/03/2019 al 03/04/2019.

#### MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **ACCOGLIERE... PER INTEGRARE**

#### Descrizione:

Classe 3 C Liceo Scienze Umane. Il progetto prevede stage di 90 ore da svolgere in parte

presso cooperativa Keramos di Nicosia che ospita extracomunitari, in parte presso la struttura scolastica.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Cooperativa onlus

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

#### **❖ INSEDIAMENTI RUPESTRI: GLI INGROTTATI NEL TERRITORIO DI NICOSIA**

##### **Descrizione:**

Classe 3 D articolata Liceo delle Scienze Umane e 3 D Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale.

- Il progetto mira ad approfondire e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-archeologico e storico-culturale; accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistico-archeologici; fare acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro, le tecniche e le metodologie inerenti la valorizzazione e la comunicazione dei beni culturali.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

#### **❖ C'È CULTURA C'È FUTURO**

**Descrizione:**

Classe 3 A Liceo Classico

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

#### **❖ IL SOFFITTO LIGNEO DELLA CATTEDRALE DI NICOSIA**

**Descrizione:**

3 B Liceo Classico. Il progetto mira ad approfondire e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-archeologico e storico-culturale; accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistico-archeologici; fare acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro, le tecniche e le metodologie inerenti la valorizzazione e la comunicazione dei beni culturali.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

**❖ *FACCIAMO RIVIVERE UN PALAZZO NOBILIARE SPECCHIO DELLE RADICI DELLA CULTURA NICOSIANA*****Descrizione:**

Il progetto mira ad approfondire e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-archeologico e storico-culturale; accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistico-archeologici; fare acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro, le tecniche e le metodologie inerenti la valorizzazione e la comunicazione dei beni culturali.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

**❖ SI VA IN MONTAGNA!****Descrizione:**

La terza sez. A del Liceo Scientifico, in convenzione con l'Azienda Speciale Silvo Pastorale del comune di Nicosia e con L'Azienda Centro di educazione Ambientale Alexander Von Humboldt ONLUS di Enna realizzeranno percorsi di Alternanza scuola lavoro valorizzando le Riserve Orientate di Campanito e Sambughetti oltre che il Museo della Montagna.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Verranno osservate le competenze acquisite nei seguenti ambiti di valutazione:

Comportamento, interesse, curiosità

Prodotto, realizzazione

Percorso progettuale, autonomia, creatività.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LA DIDATTICA LABORATORIALE: UN PROGETTO DI ORIENTAMENTO E SVILUPPO.

La didattica laboratoriale deve porre al centro del percorso formativo l'alunno rendendolo "protagonista". Occorre costruire un percorso formativo che si basi sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. Occorre, perciò, sostituire la didattica basata sulla disciplina, e quindi sul docente, con una didattica che abbia come centro le prestazioni degli studenti. Questo implica una metodologia laboratoriale, collaborativa e interattiva che utilizzi le conoscenze e le abilità disciplinari, previste nel curriculum, come strumenti attivi per comprendere il mondo che ci circonda. Lo studente, dunque, acquisisce il "sapere" attraverso il "fare consapevole", sviluppando gradualmente autonomia di lavoro e responsabilità nelle scelte. Solo attribuendo autonomia e responsabilità, gli studenti diventeranno protagonisti e artefici del proprio apprendimento, valorizzando le caratteristiche personali e culturali. Con il concetto di laboratorialità il valore del lavoro si estende sia allo scopo del percorso di studi (imparare a lavorare), sia al metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare lavorando).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Dare spazio alla costruzione di conoscenza, non alla sua riproduzione; • Evitare ipersemplificazioni della conoscenza rappresentando la naturale complessità della realtà;
- Lavorare con compiti autentici; • Lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: casi più che sequenze di istruzione; • Offrire rappresentazioni multiple della realtà; • Attivare e sostenere pratiche riflessive; • Favorire la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista; • Favorire la costruzione di conoscenza

in modo collaborativo. Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Operativamente il focus della didattica è il “prodotto” da realizzare, ma didatticamente il prodotto è un pretesto per imparare, è un attrattore delle attività e il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Strutture sportive:

Calcetto

## Approfondimento

Il Piano dell’Offerta Formativa del Liceo “F.lli Testa”, a partire dall’a.s. 2019/2020, per le sole classi prime di tutti gli indirizzi, intendendo sviluppare, coerentemente con quanto previsto dal D.P.R. 275/99 e dalla L.107/2015 art. 1 comma 3, le disposizioni valide per i licei in merito all’impiego della quota di autonomia e agli spazi di flessibilità, promuove un’ innovativa proposta organizzativo-didattica, attraverso la strutturazione di un curricolo integrato, nel quale confluiscono, sulla base di un progetto organico ed unitario, insegnamenti obbligatori definiti a livello nazionale ed insegnamenti laboratoriali definiti a livello di istituzione scolastica.

Gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, sulla base dello specifico curricolare di indirizzo, sono finalizzati al conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze essenziali ed irrinunciabili in rapporto allo specifico percorso liceale.

I laboratori, attivati a classi aperte, saranno liberamente scelti dall’utenza all’atto di iscrizione e su un ventaglio di attività proposte dall’Istituzione scolastica; una volta scelti, implicano però, la frequenza obbligatoria da parte degli alunni e concorrono alla valutazione complessiva degli stessi. Gli insegnamenti laboratoriali serviranno ad interpretare le esigenze di formazione dei giovani

adeguandole al contesto, alle richieste delle famiglie e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, contribuiranno a rendere attraente ed attuale lo studio mediante la costituzione di nuovi ambienti di apprendimento, fondati su una didattica innovativa e laboratoriale, mireranno a garantire successo formativo, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti che si iscrivono ad uno degli indirizzi dell'IIS "F.lli Testa" e concorreranno altresì a promuovere profili curriculari personalizzati, anche a carattere orientativo.

Al fine di strutturare tale modello didattico organizzativo, si farà riferimento a quanto segue:

articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina

potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orario

programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione a classi aperte.

Il nuovo piano di flessibilità assicura a tutte le prime classi lo svolgimento delle lezioni secondo le indicazioni nazionali nella prima parte della mattinata (prime quattro ore), per poi procedere allo svolgimento di attività a scelta degli studenti nella seconda parte della mattinata (ultime due ore).

Pur garantendo il monte ore annuale previsto per ciascuna annualità del biennio dalla normativa (DPR 89/2010) che è pari a 891 h, tale possibilità è offerta:

dalla riduzione oraria delle lezioni mattutine a 50 minuti

dall'impiego del risparmio dei minuti, da parte di docenti e alunni, nelle attività di laboratorio

dalla strutturazione di un orario settimanale su sei giorni, da lunedì a sabato (tre giorni di 5h e tre giorni di 6h)

dalla definizione di 33 unità orarie per un totale di 27 ore e 30 minuti settimanali

dalla costituzione di classi aperte per l'attivazione dei laboratori

da una programmazione modulare per le attività laboratoriali

Gli studenti dunque, all'atto di iscrizione, hanno possibilità di scegliere liberamente tre laboratori da frequentare durante l'anno scolastico, secondo i propri interessi, le proprie attitudini, i propri talenti, tenendo conto che ogni laboratorio potrà avere carattere pluridisciplinare e prevedere la compresenza dei docenti.

La strutturazione modulare dei laboratori, pensata su un monte ore annuale, dà la possibilità ai docenti di gestire anche singoli moduli in momenti diversi dell'anno scolastico.

I docenti restituiranno nella gestione dei laboratori il tempo sottratto alla disciplina curricolare dalla riduzione oraria in quota parte ed in proporzione al numero di ore loro assegnate nelle classi prime. Qualora non sia possibile avere parte nei laboratori, il recupero orario da parte dei docenti avverrà attraverso un diverso impegno di docenza deliberato dal Collegio.

Con la strutturazione del piano di flessibilità il Liceo "F.lli Testa" realizza i seguenti obiettivi prioritari:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- definizione di un sistema di orientamento;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana(lettura e scrittura);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze di comprensione e comunicazione in lingua inglese;
- potenziamento delle competenze informatiche, logico-matematiche e scientifiche;
- educazione all'arte e potenziamento delle competenze nella pratica dell'arte, del teatro, del cinema e nelle -tecniche di produzione e di diffusione delle immagini;
- potenziamento delle competenze nella pratica sportiva;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Tali scelte progettuali sono rese possibili grazie all'impiego dell'organico dell'autonomia, i cui docenti "concorrono alla realizzazione del piano di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (legge 107/2015, comma 5).

Laboratori proposti:

laboratorio di scrittura creativa

laboratorio di lettura

laboratorio di informatica

laboratorio di inglese

laboratorio di cittadinanza attiva

laboratorio di arte

laboratorio sportivo

laboratorio scientifico (fisica-chimica- biologia-astronomia)

Simulazione orario settimanale costituito da 33 unità orarie da 50 minuti ( che equivalgono a 27h e 30' considerando le ore da 60 minuti):

50 '	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1°	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare
2°	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare
3°	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare
4°	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare	curriculare
5°	laboratorio	curriculare	laboratorio	curriculare	laboratorio	curriculare
6°	laboratorio		laboratorio		laboratorio	
uscita	13:30	12:40	13:30	12:40	13:30	12:40

❖ **COMPETENZE CHIAVE PER TUTTI**

Le attività promosse si focalizzano sul concetto di competenza come nozione che non si discosta dal concetto di PERSONA COMPETENTE. Non esistono competenze cognitive o professionali in senso stretto, disgiunte da competenze di tipo personale, sociale, relazionale, disposizionale. Le conoscenze e le abilità che una persona consegue contribuiscono a costruire le competenze che non ne costituiscono la somma, ma implicano un valore aggiunto. Costituiscono "sapere agito".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Integrazione di conoscenze e abilità di tipo cognitivo, personale, sociale, relazionale per svolgere un'attività e risolvere problemi; • "Combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" • Integrazione di: - Sapere (conoscenze) - Saper fare (abilità) - Sapere come fare (abilità complessa) - Sapere perché (metacognizione) - Generalizzare, trasferire - Ideare, progettare, affrontare, gestire - Collaborare, relazionarsi

Siffatte competenze dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); • la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); • la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

❖ **CITTADINI DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**

Le attività sono finalizzate a ricercare, comprendere, valutare, utilizzare informazioni economiche, giuridiche, scientifiche e sociali in italiano e inglese riferite al mondo contemporaneo. Tutto questo allo scopo di accrescere la sensibilità (conoscitiva e operativa) nei confronti della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il collegamento tra discipline e attualità, anche attraverso la lettura di quotidiani e riviste di divulgazione scientifica. - Adottare prove comuni di competenza per valutare il livello di competenze sociali e civiche di tutti gli studenti del II anno. - Aggiornare i docenti sulle tecniche di costruzione delle prove autentiche per la verifica delle competenze.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

❖ **CITTADINI EUROPEI**

Migliorare le competenze digitali e in una seconda lingua comunitaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare l'insegnamento di Lingua Inglese attraverso l'inserimento di moduli due ore settimanali di insegnamento opzionale per gli studenti del I Biennio. - Incentivare l'acquisizione di certificazioni linguistiche. - Somministrare prove comuni di verifica per la Lingua Inglese - Continuare il percorso di formazione dei docenti per l'apprendimento della lingua Inglese in prospettiva CLIL.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Calcetto

**❖ ECCELLERE IN AMBITO UMANISTICO E SCIENTIFICO**

Promuovere le eccellenze in relazione alla specificità dell'indirizzo di studi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento attivo, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. - Insegnare ad affrontare situazioni problematiche in ambito giuridico, umanistico e scientifico in generale, diverse rispetto a quelle strettamente curricolari. - Valorizzare e armonizzare le esperienze di apprendimento nella scuola secondaria di II grado e all'Università. - Aggiornare i docenti di discipline umanistiche (storia, filosofia, diritto, scienze umane) all'uso di approcci didattici e metodologie laboratoriali quali ad esempio il "Debate", "Cooperative Learning", "Problem solving", "FlippeClassroom", ecc.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Calcetto

**❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Migliorare lo spirito di iniziativa, la progettualità e il senso di autoefficacia per partecipare attivamente alla vita sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare e armonizzare le esperienze di apprendimento nei diversi ordini e gradi scolastici e nel mondo del lavoro. - Elaborare un piano di formazione dei docenti sull'alternanza scuola lavoro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"FRATELLI TESTA" - ENPC019015

ETTORE MAJORANA - ENPS019018

**Criteri di valutazione comuni:**

Griglie di valutazione

**ALLEGATI:** Livello delle-converted.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Si propone per ciascun alunno il voto di condotta, come previsto dall'art. 78 del R.D. n. 653 del 4 maggio 1925, tenendo conto del comportamento complessivo, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, della frequenza scolastica (assenze, ritardi) e del rispetto del regolamento di istituto (richiami verbali e scritti presenti sul registro di classe), delle consegne da parte di ciascun alunno.

**ALLEGATI:** Voto CONDOTTA.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si ritiene opportuno valutare nell'alunno le capacità, l'impegno, il recupero dei debiti pregressi, la crescita culturale e umana, gli obiettivi raggiunti in base a quanto programmato, il rendimento, la preparazione, il grado di profitto, il contesto della classe, la conoscenza dei contenuti indispensabili, la frequenza e la partecipazione sia alle attività didattiche che a quelle integrative.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si ritiene opportuno valutare nell'alunno le capacità, l'impegno, il recupero dei debiti pregressi, la crescita culturale e umana, gli obiettivi raggiunti in base a quanto programmato, il rendimento, la preparazione, il grado di profitto, il contesto della classe, la conoscenza dei contenuti indispensabili, la frequenza e la partecipazione sia alle attività didattiche che a quelle integrative.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (compreso il voto in condotta), richiederà la promozione a giugno alla classe successiva e la presenza di almeno uno dei seguenti elementi:  
1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia (esclusa l'ultima fascia); 2. attività integrative e complementari, quali corsi extracurricolari PON e/o di Alternanza Scuola Lavoro (agli studenti che hanno frequentato esperienze di studio o formazione all'estero, ai sensi dei chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota prot. n. 3355 del 28.03.2017, è possibile riconoscere e valutare l'esperienza in termini di

equivalenza con i percorsi di ASL frequentati dalla classe) e/o qualsiasi altra attività prevista dal PTOF che non si siano svolte in orario curriculare e che hanno previsto un attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri) oltre ad una partecipazione attiva e responsabile; 3. crediti formativi. DPR 323/1998, art. 12: "... il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; ...".

ALLEGATI: tabella credito.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Normativa di riferimento

- **Direttiva Ministeriale** del **27/12/2012** recante *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione*.
- **Circolare Ministeriale n.08** del **06/03/2013** recante *Indicazioni operative per l'attivazione della D.M. del 27/12/2012*.
- **Nota n.1551** del **27/06/2013** – *Piano annuale per l'inclusività*.
- **Nota n.2563** del **22/11/2013** – *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali*.
- **Decreto Legislativo 66 del 13 Aprile 2017** – *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 Luglio 2015, n. 107*.

Le diverse Direttive, Note e Circolari Ministeriali, sopra richiamate, fanno emergere con chiarezza l'obbligatorietà da parte delle Scuole di fornire risposte adeguate a fronte di quelle che, potremmo definire, le **nuove sfide educative**,

nell'ottica dell'**inclusività** e, quindi, della individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Quella che viene delineata e precisata, in modo sempre più puntuale e chiarificatorio, è la strategia inclusiva che la scuola italiana deve adottare al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Viene ridefinito ed implementato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica: la parola chiave diventa **estensione**, ovvero la presa in carico globale e inclusiva di tutti i soggetti (non solo quelli con certificazione della disabilità) che, per varie possibili tipologie di difficoltà o di svantaggio, richiedono **"speciale attenzione"** per la piena realizzazione delle potenzialità e l'effettivo raggiungimento del successo formativo. In questa ottica, i **BES (Bisogni Educativi Speciali)** non costituiscono una nuova categoria diagnostica ma piuttosto una **macro categoria** al cui interno possiamo comprendere tre sottocategorie:

Ø **Disabilità** (certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno);

Ø **Disturbi evolutivi specifici** (DSA, ADHD O DDAI, DOP, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, funzionamento intellettivo limite, disturbi con comune origine nell'età evolutiva);

Ø **Svantaggio sociale, economico, linguistico, culturale** (scarsa conoscenza della cultura e della lingua italiana per provenienza da culture diverse, difficoltà economiche, problematiche psicologiche varie come: scarsa motivazione, autostima carente, difficoltà relazionali, eventi problematici del nucleo familiare, etc).

In merito a quell'area dei **BES** che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, si ribadisce, altresì, che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

Ne discende che a tutti gli studenti in difficoltà occorre estendere il **diritto alla**

**individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento**, secondo i principi enunciati dalla **Legge 53/2003**.

In quest'ottica, diventa fondamentale potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, accompagnandolo nel suo processo di crescita umana e culturale.

Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica, assumendo come prioritario *"l'obiettivo comune di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, peraltro tratto distintivo della nostra tradizione culturale e del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno"*, e sulla base della propria competenza pedagogico – didattica che si esplica attraverso le scelte e le finalità individuate e definite dal Collegio dei Docenti e dagli altri organi a ciò preposti (Consigli di classe, GLI, etc.), dovrà essere in grado di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano, per una varietà di ragioni, una richiesta di speciale attenzione, offrendo loro una risposta adeguata e personalizzata.

La riduzione e rimozione di tutte quelle barriere che limitano ed inficiano l'apprendimento, la partecipazione e l'istaurazione di un clima inclusivo, ne diventa *conditio sine qua non*, passando dall'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali, all'adozione di interventi ad hoc, che coinvolgeranno di volta in volta docenti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, allo scopo precipuo di integrare al meglio i contributi e gli apporti delle diverse professionalità coinvolte.

È solo in questa prospettiva ed in questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola – nel rispetto delle prerogative dell'autonomia scolastica - che il **Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.)** potrà configurarsi quale momento di riflessione ed approfondimento da parte di **tutta la comunità educante**, impegnata nello sforzo congiunto di realizzare quella effettiva cultura dell'inclusione intesa come base e fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di

ciascuno, fermo restando il conseguimento degli obiettivi comuni.

Non, dunque, mero ed ulteriore adempimento burocratico, ma processo di natura squisitamente pedagogica, focus dell'azione didattica, che diventa parte integrante e sostanziale del **Piano dell'offerta formativa (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013)**: questa l'essenza e la valenza precipua del **P.A.I.**, il cui scopo è anche e soprattutto quello di far emergere criticità e punti di forza, nel rilevare le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, nonché l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, onde fornire consapevolezza alla comunità scolastica di quanto ed in che misura sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola.

Nel dettaglio, relativamente a compiti, funzioni del **Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI)**, all'Organizzazione territoriale per l'inclusione etc, si rimanda a quanto indicato nella **C.M. 8/2013**: qui ci si limita a ribadire come il **P.A.I.** debba intendersi quale strumento privilegiato *atto "ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno"*.

### **Bisogni formativi rilevati e risposte educative**

*"La cultura [...] è organizzazione, disciplina del proprio io interiore; è presa di possesso della propria personalità; è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti, i propri doveri". (A. Gramsci)*

Alla luce di quanto fin qui espresso e nell'esercizio dell'autonomia didattica che consente e legittima l'adozione di tutte le forme di flessibilità ritenute opportune, il **Piano d'Inclusione** dell'Istituto fa proprio l'obiettivo della piena valorizzazione delle diversità e dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, quindi del miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, quali principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel **DPR 275/99**.

Ed è proprio in questa prospettiva che l'Istituto, in tutte le sue componenti, opera e si

attiva non solo per orientare le giovani generazioni verso la vita e il mondo del lavoro ma anche per dare risposte a quelle emergenze giovanili che, negli ultimi anni, appaiono in progressivo sviluppo e che si traducono, sul piano formativo, in termini di bisogni sociali, professionali ed esistenziali, oggi costituenti il vero ed imprescindibile focus su cui centrare l'azione didattica e pedagogica.

È sulla base di tale fabbisogno, analizzato ed interpretato in relazione alla realtà circostante ed ai processi di trasformazione in corso, che la nostra Istituzione scolastica definisce la propria **mission**, declinata nelle sottoelencate funzioni:

- Ø **Conoscitiva**: trasmettere saperi e conoscenze culturali;
- Ø **Professionale**: far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Ø **Socializzante ed inclusiva**: realizzare esperienze di comunicazione e relazioni sociali fra giovani;
- Ø **Politica**: far acquisire una coscienza civica ed una mentalità aperta al nuovo.

Date le peculiarità che connotano il contesto socio-economico e culturale in cui si iscrive il nostro Istituto e che ci offrono una realtà di utenza resa sempre più complessa e problematica dalla presenza capillare di varie forme di svantaggio sociale e scolastico - Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e Svantaggio socio-economico-culturale, rientranti nella macro categoria indicata, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)** - i concetti di **integrazione** ed **inclusione** rappresentano una delle principali sfide educative su cui la nostra Scuola intende puntare e scommettere, in ottemperanza alla normativa vigente ed all'esigenza di dare urgenti risposte alle istanze formative provenienti dal contesto territoriale.

Da qui la centralità ed il ruolo nevralgico svolto dal **Piano di inclusione**, all'interno del

quale trovano posto attività comuni a tutti gli studenti, percorsi inclusivi nonché interventi specifici e mirati che si concretizzano nella predisposizione di piani di studio individualizzati e personalizzati, che sappiano cogliere le potenzialità di tutti e di ciascuno, nel pieno rispetto delle differenze e della diversità, a garanzia del successo di tutti gli alunni cui, indistintamente, vanno date le stesse opportunità di apprendimento e di formazione.

In quest'ottica l'Istituto, soprattutto ad opera del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, lavora per:

- ü mantenere rapporti costanti con le famiglie e i servizi territoriali;
- ü assicurare la presenza di insegnanti di sostegno in rapporti diversi a seconda della gravità dell'handicap;
- ü assicurare l'assistenza anche mediante personale specializzato per i casi in cui è compromessa l'autonomia personale o sociale;
- ü individuare prontamente ed entro i termini previsti per legge eventuali alunni **BES** e **DSA**, anche attraverso la somministrazione del questionario ACCESS, quale supporto all'ineliminabile ed imprescindibile azione di osservazione-studio che afferisce ad ogni docente, in virtù delle competenze pedagogico-didattiche che ne connotano la professionalità;
- ü attivare percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, prevedendo una differenziazione dei processi come strategia per il raggiungimento di traguardi formativi comuni per tutti gli alunni;
- ü garantire il diritto alla **personalizzazione** dell'apprendimento, ovvero diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità individuali, in altre parole adottare strategie complementari ma subordinate all'individualizzazione, la quale non può essere soppiantata ma solo proficuamente integrata e implementata, al fine di evitare il rischio che le diversità degli alunni si trasformino in diseguaglianze;
- ü garantire, quindi, il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione, a seconda

dei casi, del **PDP**, del **PEI** o del **PEP**, strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;

- ü promuovere il successo formativo attraverso percorsi mirati che valorizzino le competenze e le qualità di ciascuno;
- ü monitorare l'efficacia degli interventi;
- ü ridurre i disagi formativi ed emozionali, compresi eventuali fattori che lo determinano, allo scopo di prevenire eventuali blocchi nell'apprendimento;
- ü predisporre attività laboratoriali ad hoc, progettando laboratori di creatività, psicomotricità ed informatica;
- ü adottare forme di corretta formazione degli insegnanti, chiamati ad approntare strategie metodologiche tese ad una **didattica dell'inclusione**, di cui indicazioni operative imprescindibili sono: le facilitazioni disciplinari, ovvero l'adattamento degli obiettivi curriculari e dei materiali didattici; l'apprendimento cooperativo; l'utilizzo di tecnologie multimediali, quali la LIM; l'approccio metacognitivo onde sviluppare negli alunni processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento; la visione della diversità degli alunni come risorsa; l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative; la didattica laboratoriale;
- ü affrontare i fenomeni del bullismo e la tematica della legalità (convivenza civile);
- ü ricercare sul territorio contesti di crescita ed integrazione che possano affiancarsi alla famiglia e alla scuola.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità, verrà garantito ai suddetti alunni l'utilizzo di strumenti compensativi, cioè tutti quegli *"strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria"* senza facilitare il compito dal punto di vista cognitivo (vedi **Linee Guida Miur, 2011**), atti ad evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà

dovute al disturbo, nonché la fruizione ed applicazione di misure dispensative, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno al discente una positiva integrazione e partecipazione alla vita scolastica.

Verranno, infine, recepite le **Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione per l'A.S. 2018/19 del Servizio di Istruzione Domiciliare**, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (**C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015**).

*“L’Istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell’infanzia); esso si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e qualora la certificazione medica ospedaliera (non saranno presi in considerazione certificati dei medici di famiglia o che non provengano da strutture ospedaliere*

*pubbliche) attesti l’impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni durante l’anno scolastico.”*

*“Il servizio di istruzione domiciliare, che è e rimane temporaneo, muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una “doverosa eccezione” rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell’indispensabile valore aggiunto dell’apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l’educazione delle persone.”*

Pertanto, la nostra Istituzione, laddove se ne presenti la necessità, si adopererà per l’espletamento di quelli che sono gli adempimenti richiesti, nei termini di legge, per l’attivazione del **Servizio di Istruzione domiciliare**, ivi compresa la stesura e compilazione della *Scheda presentazione Progetto istruzione domiciliare per l’A.S. 2018/2019* nonché la *Rendicontazione finale* del Progetto svolto, da inoltrare all’Ufficio I dell’USR Sicilia.

### ***Recupero e potenziamento***

#### ***Punti di forza***

La scuola, al fine di prevenire il disagio scolastico, prevede diverse tipologie di interventi per il recupero individuale: curriculare, con rallentamento nello svolgimento dei programmi o pausa didattica, ed extracurriculare, con sportello didattico e corsi strutturati in orario pomeridiano. Gli interventi si svolgono al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico per circa 15 ore per ciascun corso. Il piano annuale delle attività prevede espressamente il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nella riunione dei Consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento. La scuola predispone anche molte attività, come attesta il Piano dell'offerta formativa, volte al potenziamento di attitudini e competenze degli studenti (teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari, ecc.). Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati mediamente buoni e talvolta eccellenti.

#### ***Punti di debolezza***

Gli interventi di recupero finora realizzati hanno avuto un'efficacia limitata: le attività di recupero in orario pomeridiano sono ostacolate dalla carenza di trasporto pubblico in orario adeguato, i gruppi di studenti destinatari dei corsi di recupero sono disomogenei, le metodologie utilizzate sono poco efficaci nei confronti di alunni con carenza di motivazione e di metodo di studio, al monitoraggio e valutazione degli interventi non fanno seguito azioni correttive. Non viene attivato il recupero per gli studenti del primo anno privi di prerequisiti adeguati (corsi zero). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi non è pienamente soddisfacente, anche a causa del numero molto elevato di studenti in talune classi.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

## Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. In tale ottica esso deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato. Alla stesura del P.E.I. fanno riferimento la legge n. 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994, che rappresentano un ulteriore salto di qualità rispetto alla normativa previgente (novellano e integrano la legge n. 517/77). Con la legge n. 104/92, dunque, si passa dalle attività integrative per gruppi di alunni, previste dalla legge n. 517/77, al piano educativo individualizzato e, conseguentemente, "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Ricerca insieme ai docenti le linee educative e formative più appropriate affinché

l'azione svolta all'interno della scuola possa raggiungere alti livelli di efficacia mediante una collaborazione attiva da svolgere, all'insegna della continuità, anche all'interno del nucleo famiglia. Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione che sia diretta, veritiera, chiara e corretta, fatta di ascolto e rispetto reciproco delle aspettative, delle esigenze e delle regole del vivere civile. Prendere periodico e costante contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramento delle prestazioni scolastiche o del comportamento. Pertanto è indispensabile: □ firmare sempre tutte le comunicazioni della scuola per presa visione, □ partecipare attivamente e costantemente alle riunioni ed alle attività previste, e in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare costante riferimento ai rappresentanti di classe; □ rispettare e fare rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola, come ad esempio essere puntuali all'entrata e all'uscita delle lezioni, limitare le richieste di anticipazioni o posticipi sull'orario scolastico, e garantire la regolare frequenza scolastica. Nel caso di assenze o ritardi necessari e indispensabili, giustificare i propri figli in modo formale ed ufficiale sul libretto. Collaborare per potenziare nel figlio una sana e corretta coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto, anche, del valore formativo dell'errore. Condividere, pur all'insegna di un rapporto dialogico e di confronto, le decisioni prese dalla scuola. Per rimanere aggiornati, si predispone quanto segue: - ora di ricevimento dei docenti - sito della scuola - registro elettronico - comunicazioni scritte e telefoniche.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

L'orientamento rientra tra le finalità prioritarie di ogni scuola. Le politiche europee e nazionali ("Lisbona 2010" ed "Europa 2020") pongono in risalto l'orientamento lungo tutto il corso della vita come "diritto permanente di ogni persona". Secondo quanto espresso dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente - M.I.U.R. (21/02/2014), "l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita della persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale."

L'orientamento ha le seguenti finalità: - Formativa: offrire occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni, mediante processi educativi volti a renderlo man mano consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti, come presa di coscienza di sé e della propria identità, di fronte ad un contesto sociale, in rapida e continua evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e nel futuro. Pertanto, si evidenzia la necessità di tenere nel massimo conto: a) il cambiamento del lavoro e dell'economia; b) il cambiamento dell'orientamento, in risposta alle attuali esigenze della società, famiglia e della persona; c) il cambiamento conseguente del modo di orientare i giovani da parte degli insegnanti. Difatti, l'orientamento deve "aiutare le persone a sviluppare la propria idea identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro."

- Informativa: dare all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione alle proprie potenzialità. A tutto questo si affianca: • diffusione e rispetto del Regolamento Interno d'Istituto, per regolamentare la vita scolastica e garantire la convivenza civile tra gli alunni e lo sviluppo della loro personalità; • Informazione, analisi e riflessione –

unite alle proposte di didattica orientativa/orientante e azioni di accompagnamento – su tutte le opportunità di arricchimento e identificazione delle proprie capacità, interessi, consapevolezza per gestire i propri percorsi personali di vita, nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto. La Scuola quindi si configura come “comunità orientativa educante”. L’azione di orientamento per essere efficace sarà caratterizzata da: 1. CONTINUITA’ DELL’OSSERVAZIONE: l’osservazione deve avvenire in maniera continua nell’arco del quinquennio, poiché l’orientamento è destinato ad un soggetto in evoluzione; 2. GRADUALITA’: Nel corso del quinquennio, gli obiettivi da perseguire e le attività operative devono condurre l’allievo alla conoscenza di sé in tutte le direzioni e devono fornire agli insegnanti una visione il più possibile completa dell’allievo. Per la realizzazione di efficaci azioni di orientamento concorrono diverse componenti quali docenti Scuola Secondaria di 1°e 2° grado, genitori, alunni, docenti referenti dell’orientamento degli Istituti Secondari di 1°e 2° grado, Facoltà Universitarie, Associazioni, Enti locali, Uffici del Lavoro e consulenti specifici. Per promuovere un orientamento efficace, l’I.I.S. “F.lli Testa” definisce i seguenti obiettivi: • Limitare il disagio degli alunni durante il passaggio da un ordine di scuola all’altro e favorire il successo scolastico. • Azione congiunta con gli insegnanti della Scuola secondaria di 1° grado, per definire: 1) Obiettivi in uscita e in entrata 2) Prove di ingresso. • Acquisizione da parte degli alunni di regole comportamentali consone al vivere democratico. • Sensibilizzare la convivenza civile come presupposto della crescita e dello sviluppo della società. • Sensibilizzazione alle responsabilità individuali nei confronti di se stessi, dei propri simili e della società. • Acquisizione della consapevolezza della propria identità personale. • Promuovere la capacità decisionale: cosa fare dopo la scuola secondaria: a) continuare gli studi? b) andare a lavorare? • Promuovere la conoscenza della realtà; • Far capire i diversi aspetti di una situazione; • Sollecitare l’iniziativa dell’allievo; • Far conoscere le attività lavorative presenti nel territorio in cui opera la scuola; • Far conoscere le diverse professioni e richieste della società e della produzione; • Promuovere la conoscenza della realtà scolastica del territorio: Istituti Superiori e Università; • Inserimento degli alunni in un microcontesto sociale al fine di responsabilizzarli.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per la realizzazione efficace degli obiettivi sopra descritti si prevede quanto segue: • Organizzazione e coordinamento di iniziative di collaborazione (scambio di informazioni, progettazione) con le famiglie ed i docenti, al fine di gestire il passaggio dei ragazzi dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado. • Organizzazione e coordinamento, anche con gli Enti Locali, di attività di conoscenza del

territorio; • Ricerca di fonti per acquisire informazioni sulla realtà lavorativa, scolastica, formativa e sociale, almeno nell'ambito della propria provincia e trasferirle all'interno dell'Istituto, curando i rapporti con associazioni ed Enti preposti; • Offrire informazioni ai genitori sull'organizzazione scolastica interna in occasione delle iscrizioni e, per genitori degli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di 1° grado, dare informazioni sull'obbligo scolastico e sui possibili percorsi scolastici delle scuole superiori, con descrizione del piano di studi – "Orientamento in Entrata e in Itinere", anche per favorire eventuali cambio di indirizzo di studio; • Organizzazione e coordinamento di iniziative di orientamento scolastico per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, ricercando la collaborazione dei referenti della scuola secondaria di 1° grado – "Orientamento in Entrata" • Organizzazione e coordinamento di iniziative di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno di scuola superiore, ricercando la collaborazione dei diversi Atenei – "Orientamento in Uscita"; • Raccordo e integrazione con le iniziative riguardanti l'Alternanza Scuola-Lavoro; • Diffusione di materiale per l'orientamento (pubblicazioni, audiovisivi, ecc.); • Controllo del rispetto delle regole previste dal Regolamento d'Istituto; • Realizzazione di azioni necessarie per dare concreta attuazione agli obiettivi previsti da tale Regolamento. Le tematiche specifiche per un orientamento efficace comprendono: • Aspettative e motivazioni professionali; • Concetto di sé: autovalutazione; • Articoli più significativi della legge sulla tutela del lavoro minorile; • I sindacati; • Lo statuto dei lavoratori; • Il lavoro nella Costituzione; • Gli imprenditori e le aziende; • Il lavoratore dipendente; • Come si scrive una domanda di lavoro: curriculum vitae, ecc. • Preparazione e realizzazione di visite a posti di lavoro, ad aziende; • Lettura di annunci economici; • La donna lavoratrice e la tutela della donna lavoratrice. Riteniamo che una metodologia esperienziale e di ricerca sia la più indicata per potere offrire un contributo preciso e realmente d'aiuto. Fra gli strumenti possibili includiamo la raccolta di informazioni, interviste a funzionari pubblici (Ispettorato del lavoro; Ufficio del Lavoro; Agenzia delle Entrate), nonché a un datore di lavoro, un apprendista e lavoratori a vario titolo, come pure incontri con un esperto dell'Orientamento. Saranno utili anche somministrazioni di questionari, tabulazione dei dati e incontri-dibattito con gli alunni e i genitori. Tutte le azioni di orientamento, in entrata, in itinere e in uscita saranno oggetto di monitoraggio e verifica.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente	4
--------------------------------------	-----------------------------	---

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	10
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza Impiegato in attività di:	6



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A026 - MATEMATICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	7
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Docenza Impiegato in attività di:	1



(FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Servizi generali e amministrativi
---	-----------------------------------

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> Pagelle on line <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> Modulistica da sito scolastico <a href="http://www.liceotesta.gov.it/cms/-437-9/modulistica.htm">http://www.liceotesta.gov.it/cms/-437-9/modulistica.htm</a>
--	--

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 11 "FORTITUDO" (ATTIVITÀ PRIORITARIE DI RETI DI SCOPO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ COMUNE DI NICOSIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ COMUNE DI NICOSIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DI NICOSIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ INTEGRARE PER ACCOGLIERE CON KERAMOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **INTEGRARE PER ACCOGLIERE CON KERAMOS**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE CON A. VON HUMBOLDT**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**





**PIANO FORMAZIONE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE F.LLI TESTA**

Formazione in servizio del personale docente "obbligatoria, permanente e strutturale", definita in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento dell'I.I.S. "F.lli Testa", utile a sviluppare: a. formazione in presenza e a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola, f. progettazione.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare lo spirito di iniziativa, la progettualità e il senso di autoefficacia per partecipare attivamente alla vita sociale.</li> <li>▫ Migliorare le competenze digitali e in una seconda lingua comunitaria.</li> <li>▫ Ricercare, comprendere, valutare, utilizzare informazioni economiche, giuridiche, scientifiche e sociali in italiano e inglese riferite al contemporaneo.</li> <li>▫ Accrescere la sensibilità (conoscitiva e operativa) nei confronti della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale.</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Successo negli studi secondari di II grado</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>



## Approfondimento

A fronte del radicale mutamento della professionalità dei docenti, il problema degli interventi formativi sembra porsi più in termini di riconversione professionale che di "aggiornamento". È, quindi, essenziale che le scelte, a livello di pianificazione triennale, si concentrino (facendo convergere le stesse scelte dei singoli docenti), sulle grandi opzioni metodologiche e organizzative, presenti nel Piano Triennale MIUR, che devono sostenere l'apprendimento e che sono riferibili a:

- Esigenze nazionali - strategia per lo sviluppo dell'intero Paese - con Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)
- Obiettivi di miglioramento della scuola con legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio.
- Sviluppo personale e professionale con obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente definiti da Standard Professionali

Il Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha messo sino ad ora in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare sono stati segnalati i seguenti bisogni:

- formazione linguista straniera - inglese con richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)
- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione nell'ambito della valutazione didattica



- formazione nell'ambito della valutazione di sistema
- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro
- formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
- formazione sulla privacy e sulla sicurezza.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ IL RUOLO DEL PERSONALE ATA NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Sidi

### ❖ PASSWEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'aggiornamento e la formazione del personale Ata sarà rivolto ai sottoelencati ambiti :

- Privacy
- Migliorare l'inclusione degli studenti
- Sicurezza
- Tecniche di primo soccorso
- Amministrazione trasparente.